

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021**

**Comune di Bene Vagienna
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3671
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2017) n. 3642
 di cui maschi n. 1838
 femmine n. 1804
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 232
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 423
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 478
 In età adulta (30/65 anni) n. 1772
 Oltre 65 anni n. 737

Nati nell'anno n. 35
 Deceduti nell'anno n. 49
 saldo naturale: - 14
 Immigrati nell'anno n. 178
 Emigrati nell'anno n. 143
 Saldo migratorio: + 35 ...
 Saldo complessivo naturale + migratorio): + 21

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 4.771 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 48,95
 Risorse idriche: laghi n. -- Fiumi n. 2
 Strade:

 autostrade Km. 5
 strade provinciali Km. 22
 strade comunali Km. 103

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 20
Scuole dell'infanzia n. 1 con posti n. 100
Scuole primarie n. 1 con posti n. 150
Scuole secondarie di primo grado n. 1 con posti n. 120
Strutture residenziali per anziani n. ----
Farmacie Comunali n. ----
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 13,5
Aree verdi, parchi e giardini Km². 0,035
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 750
Rete gas Km. 14,56
Discariche rifiuti n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 9

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Bene Vagienna ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi, funzionali all'erogazione dei servizi. In particolare:

- il servizio di Polizia Locale è gestito in forma associata tramite partecipazione dell'ente all'Unione dei Comuni del Fossanese;
- il servizio di Protezione civile è gestito in forma associata tramite convenzione stipulata dall'ente con l'Unione dei Comuni del Fossanese;
- il servizio e la raccolta R.S.U. viene svolto tramite la partecipazione al Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti e partecipazione alla S.T.R. Srl;
- il servizio socio-assistenziale viene svolto tramite la partecipazione al Consorzio Monviso Solidale

Il servizio idrico integrato attualmente è affidato alla MondoAcqua SpA, società a capitale misto pubblico-privato di cui il Comune detiene 5500 azioni pari al 0,50% del capitale sociale. La gestione dovrà passare ad una società pubblica o Consorzio di società pubbliche come stabilito dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATO4.

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Consorzio Monviso solidale	Servizi socio-assistenziali	2,10%
Co.a.b.ser	Servizio gestione rifiuti	2%
C.S.I. Piemonte	Servizi informatici legati alla connettività	0,04%
Istituto Storico della Resistenza	Ricerca e archivio storico	0,53%

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
STR srl	Servizio gestione rifiuti	2,15%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

A.T.L. del Cuneese, Valli Alpine e città d'arte s.c. a r.l.	Attività in ambito culturale e di promoz.turismo	0,53%
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero soc.consortile a r.l..	Attività in ambito culturale e di promoz.turismo	0,25%
Mondoacqua SpA	Servizio idrico integrato	0,5%

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione del Fossanese (unione di comuni)	Servizio di Polizia Municipale	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione del Fossanese (unione di comuni)	Servizio di Protezione civile	

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Associazione Le Terre dei Savoia	Attività in ambito culturale e di promoz.turismo	1,95%

Servizi gestiti in forma diretta

L'ente gestisce direttamente i seguenti servizi:

servizio necroscopico e cimiteriale;

servizio affissioni;

servizio di pesa pubblica;

servizio bibliotecario.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'ente affida all'esterno, seguendo le procedure di affidamento previste dalla legge sulla base del valore delle prestazioni richieste, i seguenti servizi:

mensa scolastica;

assistenza all'autonomia;

gestione impianti sportivi;

gestione micro-nido e baby parking;

gestione museo, ufficio turistico e Cascina Ellena;

gestione verde pubblico;

servizio recupero e mantenimento cani randagi;

gestione calore edifici comunali;

manutenzione impianti i.p.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente gestisce in forma mista – tramite gestione diretta e in parte affidamento ad altri soggetti – i seguenti servizi:

trasporto scolastico;

manutenzione patrimonio e demanio

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 496.887,57

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 496.887,57

Fondo cassa al 31/12/2016 € 565.619,40

Fondo cassa al 31/12/2015 € 817.333,13

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2017	n.0	€.0
2016	n.0	€.0
2015	n.0	€.0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	129.529,08	2.887.133,05	4,49%
2016	140.723,99	2.690.821,45	5,23%
2015	157.263,46	2.599.109,59	6,05%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2017	0
2016	0
2015	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (*)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D5	2	2	
Cat.D4	3	3	
Cat.D3	4	3	1
Cat.C5	1	1	
Cat.B7	3	3	
Cat.B5	1	1	
Cat.B4	1	1	
TOTALE	15	14	1

(*) N. 2 unità di personale D5 trasferite a Unione del Fossanese dal 01/01/2018.

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente nell'esercizio 2018 ha acquisito euro 150.000 di spazi finanziari ex art. 1, comma 485 della L. n. 232/2016 nell'ambito dei patti nazionali, i cui effetti potrebbero influire sull'andamento dell'esercizio finanziario 2020; il Decreto del Mef-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.GE.P.A. n. 20970/2018 infatti prevede all'art. 5 comma 4 *“Qualora gli spazi finanziari concessi nel 2018 in attuazione delle intese dei patti di solidarietà previsti dall'articolo 10 della legge n 243 del 2012, ivi inclusi quelli attribuiti con il presente decreto, siano stati utilizzati per una quota inferiore al 90 per cento, l'ente territoriale non può beneficiare di spazi finanziari di competenza dell'esercizio finanziario successivo a quello dell'invio della certificazione, di cui ai commi 2 e 3 (anno 2020), ai sensi dell'articolo 1, comma 507, della legge n. 232 del 2016.”*.

La politica dell'ente in materia di vincoli di finanza pubblica è stata sempre e continuerà ad essere improntata ad un attento controllo e monitoraggio delle entrate e delle spese per garantire il rispetto di tali vincoli, senza per ciò bloccare l'attività dell'amministrazione e quindi programmando gli investimenti da effettuare e chiedendo di conseguenza i necessari spazi finanziari.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Purtroppo negli ultimi anni si è assistito al blocco delle tariffe imposto dalla Legge di bilancio, e non bilanciato dall'aumento dei contributi dello Stato che anzi sono stati via via ridotti, pertanto l'ente non ha di fatto avuto la possibilità di gestire una politica tributaria decentrata.

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione rimane quella di mantenere invariate le aliquote già deliberate per gli anni scorsi.

Riguardo ai tributi sugli immobili, che sono i più rilevanti, il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, ad esclusione dell'abitazione principale esentata per legge, come definito ai fini dell'imposta IMU, nonché di aree scoperte e di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà

- gestire le entrate proprie derivanti dai proventi delle concessioni edilizie, da eventuali alienazioni;
- partecipare a bandi al fine di ottenere contributi rivolti agli enti locali per il finanziamento di investimenti.

L'opera prevista di adeguamento sismico, normativo e funzionale della scuola elementare "Antonio Carena" sarà finanziata da contributo ministeriale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere all'assunzione di mutui.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di mantenere un adeguato livello qualitativo dei servizi minimizzando la spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nella gestione delle stesse, confrontando e valutando le diverse modalità alternative di gestione e organizzazione possibili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;

- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;*

- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Rilevato che in base al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18.05.2018 (GU n. 132 del 09.06.2018) ad oggetto “Semplificazione del Documento Unico di programmazione semplificato” si

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007; 4
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

e ritenuto pertanto riportare nel presente Documento la programmazione di cui al precedente punto f) vista la competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.

Si richiama la deliberazione di Giunta Comunale 111 del 06/11/2017 avente ad oggetto "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL PERIODO 2018-2020. E PIANO OCCUPAZIONALE 2018.". Il contenuto di tale Piano attualmente in vigore, esteso al 2021, sarà confermato con successivi provvedimenti, in relazione alle nuove disposizioni che sono in corso di approvazione da parte del Governo (cd Decreto Dignità).

Si ricorda che il limite di spesa di personale da rispettare per questo Ente ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 663.832,20, corrispondente al il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013;

Si da atto che:

- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, e tale limite sarà utilizzato per gli stanziamenti sul Bilancio 2019-2021;
- ha altresì rispettato la medesima norma nell'anno antecedente come risulta dal Rendiconto dell'anno 2017;
- ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n.17 del 23.02.2017 il piano triennale di azioni positive R.A.P. (2017-2018-2019);
- ha inviato entro il 31 marzo la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (anno 2017);
- ha adottato il Piano della Performance con deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 29/12/2010;
- ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, e il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (d.l. 113/2016);

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui “A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate” e pertanto il piano triennale del fabbisogno di personale verrà trasmesso al Revisore dei Conti perché ne accertati la conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente per la presentazione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Si premette che:

- ai sensi dell'art. n. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per lo svolgimento dell'attività di acquisizione di forniture e servizi disciplinati dalla legge medesima di importo superiore a 40.000,00 €, occorre predisporre e approvare un programma biennale unitamente all'elenco di forniture e servizi da acquisire nel primo anno di riferimento del programma;
- ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 21 commi 8 e 9 e all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è stabilito che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano definiti i criteri per la formazione dei programmi ed elenchi annuali, le modalità di aggiornamento nonché gli schemi tipo e che fino all'entrata in vigore di tale Decreto, le amministrazioni aggiudicatrici procedano, per le nuove programmazioni che si rendessero necessarie, con le medesime modalità degli atti di programmazione adottati in precedenza;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 il DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 gennaio 2018, n. 14 recante: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.”, in vigore dal 24 marzo 2018;.

Nel periodo 2019-2021 l'unico affidamento previsto ai sensi della predetta normativa per spese per beni e servizi superiori ai 40.000,00 euro si riferisce al contratto di fornitura energia elettrica in tutti gli immobili comunali e per l'illuminazione pubblica, stipulato tramite adesione alle convenzioni attivate da S.C.R. Piemonte (società di committenza regionale). L'importo previsto per tale spesa è di euro 114.000,00.

L'Ente si riserva comunque la facoltà di variare tale piano qualora ve ne fosse la necessità.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Si premette che:

- l'art. 21 c. 3 del D.Lgs. N. 50 del 18/04/2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, per gli interventi il cui valore stimato sia pari o superiore ad euro 100.000,00, il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- l'art. 21 c. 4 del D. Lgs. 19 aprile 2016 n. 50, prescrive la preventiva approvazione, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, del progetto di fattibilità tecnico ed economica solo per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro;
- ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 21 commi 8 e 9 e all'art. 216 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, è stabilito che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano definiti i criteri per la formazione dei programmi ed elenchi annuali, le modalità di aggiornamento nonché gli schemi tipo e che fino all'entrata in vigore di tale Decreto, le amministrazioni aggiudicatrici procedano, per le nuove programmazioni che si rendessero necessarie, con le medesime modalità degli atti di programmazione adottati in precedenza;
- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 il DECRETO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 16 gennaio 2018, n. 14 recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.", in vigore dal 24 marzo 2018;
- il decreto prevede all'art. 3 comma 14 che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici.

Tali elenchi devono poi riportare l'indicazione dei mezzi finanziari che finanziano le opere ivi ricomprese.

Le principali spese di investimento previste per il triennio 2019-2020-2021 sono le seguenti:

- asfaltatura strade comunali;
- adeguamento sismico, normativo e funzionale della scuola primaria
- acquisto area adiacente al polo scolastico;

Il piano presenta l'inserimento delle opere pubbliche di importo superiore a 100.000 euro, come da schemi allegati.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- asfaltatura Via Ospedale e Corso Garibaldi;
- progetto Alcotra;

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare con attenzione le entrate e le spese effettive di Bilancio, adeguando altresì costantemente il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a minimizzare i tempi medi di pagamento avendo l'Ente flussi di cassa tali da non far prevedere l'esigenza del ricorso ad anticipazioni.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo dell'Ente è quello di mantenere il livello qualitativo raggiunto per tali servizi.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

.....

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Le funzioni di polizia municipale sono svolte tramite la partecipazione – limitatamente a tale servizio – alla Unione del Fossanese (unione di comuni)

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

L'obiettivo che si prefigge l'ente è quello di potenziare il servizio di assistenza all'autonomia, e garantire il mantenimento di un buon livello qualitativo dei servizi legati alla istruzione.

È previsto un importante intervento di adeguamento sismico, normativo e funzionale della scuola primaria.

E' altresì intenzione del Comune acquisire un'area adiacente al polo scolastico da destinarsi a servizi scolastici.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

L'ente intende proseguire il progetto ALCOTRA.

E' obiettivo dell'ente, inoltre, riconfermare le manifestazioni culturali già avviate da numerosi anni.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

L'ente intende proseguire l'intervento già avviato nel corrente 2018 per mettere a disposizione della popolazione una struttura ricettiva per il tempo libero (Casa Alpina).

E' previsto inoltre il potenziamento dei rapporti con le associazioni presenti sul territorio, che verranno sostenute con l'erogazione di contributi.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

L'ente intende rafforzare i servizi svolti dall'ufficio turistico. Vengono riconfermate le partecipazioni ad associazioni ed enti in ambito turistico.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Il Comune intende provvedere al completamento della variante PRGC già attualmente avviata.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

L'obiettivo dell'ente è quella di avviare un progetto per la destinazione ad area verde dell'area che si prevede di acquisire nel corrente anno 2018.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Si prevedono interventi di asfaltatura di tratti di strade comunali ed acquisizione di aree da destinare alla viabilità.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Il servizio viene garantito tramite convenzione con l'Unione del Fossanese (Unione di Comuni)

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Il servizio viene garantito tramite la partecipazione dell'ente al Consorzio Monviso Solidale.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

.....

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

L'obiettivo dell'ente è l'efficientamento del servizio di gestione idrica delle bealere interne.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

L'ente continuerà a sostenere le iniziative delle associazioni che operano sul territorio.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

I fondi verranno calcolati sulla base della normativa vigente

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Il debito complessivo residuo per finanziamenti al 31/12/2018 ammonterà ad euro 2.439.144.
Non sono previsti nell'arco del triennio 2019-2020-2021 nuove assunzioni di mutui.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Verrà richiesta, come di consueto, l'autorizzazione all'utilizzo della anticipazione di Tesoreria, la cui erogazione avverrà solo in caso di effettiva necessità di cassa (finora non è stata di fatto utilizzata)

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

.....

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si allega il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Si elencano di seguito le partecipazioni dell'Ente:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Consorzio Monviso solidale	Servizi socio-assistenziali	2,10%
Co.a.b.ser	Servizio gestione rifiuti	2%
C.S.I. Piemonte	Servizi informatici legati alla connettività	0,04%
Istituto Storico della Resistenza	Ricerca e archivio storico	0,53%
STR srl	Servizio gestione rifiuti	2,15%
A.T.L. del Cuneese, Valli Alpine e città d'arte s.c. a r.l.	Attività in ambito culturale e di promoz.turismo	0,53%
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero soc.consortile a r.l.	Attività in ambito culturale e di promoz.turismo	0,25%
Mondoacqua SpA	Servizio idrico integrato	0,5%
Associazione Le Terre dei Savoia	Attività in ambito culturale e di promoz.turismo	1,95%

Attraverso tali partecipazioni vengono attualmente forniti i seguenti fondamentali servizi:

- il servizio e la raccolta R.S.U. , tramite la partecipazione al Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti e alla S.T.R. Srl;
- il servizio socio-assistenziale, tramite la partecipazione al Consorzio Monviso Solidale

La partecipazione al C.S.I. Piemonte è finalizzata alla fruizione di una serie di servizi informatici legati alla connettività.

Le partecipazioni all'A.T.L. del Cuneese, Valli Alpine e città d'arte scarl, all'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero scarl, alla Associazione Le Terre dei Savoia e all'Istituto Storico della Resistenza sono finalizzate alla valorizzazione dei servizi in ambito turistico e culturale che il Comune di Bene Vagienna si propone di offrire.

E' intenzione dell'Ente mantenere questa impostazione del Gruppo Amministrazione Pubblica nell'ottica di garantire un alto livello qualitativo dei servizi offerti.

Per quanto riguarda il servizio idrico integrato, attualmente è affidato alla MondoAcqua SpA, società a capitale misto pubblico-privato di cui il Comune detiene 5500 azioni pari al 0,50% del capitale sociale.

La gestione dovrà passare ad una società pubblica o Consorzio di società pubbliche come stabilito dall'Assemblea dei Sindaci dell'ATO4.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

Si allega il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti.